



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"

Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030 307332 - 030 393363
www.abba-ballini.edu.it - info@abba-ballini.edu.it - bstd150001@pec.istruzione.it



Circolare n. 146 a.s. 2021-2022

Brescia, 21 ottobre 2021

Alle scuole e agli enti aderenti
alla Rete
"A scuola contro la violenza sulle donne"
Polo della Provincia di Brescia

All'USR Lombardia
Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia

Alla Comunità scolastica

Al sito web di questo istituto

Oggetto: Sgomento di fronte agli accadimenti violenti verificatisi nel nostro territorio

Con grande tristezza mi faccio portavoce dei sentimenti di quanti, assistendo al dilagare di violenze nel nostro territorio ai più diversi livelli, si chiedono quali siano le azioni che la scuola può compiere per prevenire tali fenomeni e per diffondere la consapevolezza della necessità di instaurare relazioni umane pacifiche improntate sul dialogo costruttivo e sul confronto aperto.

Siamo di fronte ad insistenti forme di microcriminalità che hanno visto protagonisti i nostri giovani talora organizzati in gruppi di pari. Alla preoccupazione ingenerata da questi eventi, sempre più capillarmente diffusi, si sono aggiunti gravi fatti di sangue descritti dalla cronaca locale e nazionale negli ultimi giorni. Le azioni violente paiono attraversare con una preoccupante trasversalità le generazioni e le posizioni sociali e culturali, rendendo complessa un'analisi puntuale dei fattori scatenanti.

L'isolamento sociale prodotto dalla pandemia e dalle misure di distanziamento sociale ha certamente causato modalità difensive di approccio alle persone, relazioni con la propria e l'altrui fisicità alterate, difficoltà nell'interpretare espressioni e gestualità.

Ancora, le problematiche di natura economica legate alla situazione pandemica, possono determinare fatiche importanti nel conservare lucidità e chiarezza nelle progettualità personali.

In qualità di rappresentante della scuola capofila della rete provinciale "A scuola contro la violenza sulle donne" vorrei chiedervi di unirvi e di amplificare i nostri sforzi e le nostre azioni finalizzate a fondare la nostra società su relazioni pacifiche e rispettose del principio di legalità.

La comunità scolastica, consapevole delle grandi difficoltà del momento, deve richiamare sé stessa ai valori che da sempre ne ispirano le azioni: il rispetto, la tutela dei soggetti deboli, l'inclusione, l'equità, il dialogo, l'impegno costante nel promuovere e sostenere gli apprendimenti.

La comunità scolastica deve rinnovare la propria apertura verso il territorio nell'offrire lo sguardo attento di tutti i suoi operatori competenti a quanti sentono di esprimere bisogni che chiedono risposte qualificate.

La dirigente scolastica
Elena Lazzari
Capofila della rete
"A scuola contro la violenza sulle donne"